

**REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITÀ ALL'INSEGNAMENTO DELLA  
RELIGIONE CATTOLICA (IRC) DEGLI INSEGNANTI SPECIALISTI DI RELIGIONE  
CATTOLICA NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO  
DELL'ARCIDIOCESI DI URBINO-URBANIA-SANT'ANGELO IN VADO.**

Prot. n. 468 / A / 2018

*Al fine di meglio definire la natura, le caratteristiche, le condizioni e le modalità per il riconoscimento dell'idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella scuola, il sottoscritto Mons. Giovanni Tani, Arcivescovo di Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado, emana il seguente Regolamento.*

**1) Compilazione e invio del *Curriculum vitae et studiorum* e della *specificia modulistica***

Coloro che aspirano a supplenze ed incarichi per l'insegnamento della religione cattolica nell'Arcidiocesi di Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado, devono far recapitare il proprio *Curriculum vitae et studiorum* all'Ufficio Diocesano per l'evangelizzazione – Settore scuola; corredandolo della *specificia modulistica* (elencata al punto 9 del presente Regolamento ed inserita nel sito dell'Arcidiocesi – sezione IRC secondo le indicazioni richieste.

Si fa presente che:

- il Curriculum e/o la *specificia modulistica* che risulteranno incompleti non saranno presi in considerazione;
- sarà data la precedenza ai candidati che si trovino nella condizione di quanto disposto nel Decreto di Idoneità punto 2 lettera B (“... si richiede che i candidati .... siano responsabilmente partecipi della vita della comunità diocesana, conoscendo la storia e la cultura locale, con particolare riguardo alla dimensione religiosa”). Nello specifico, nell'individuazione dei candidati sarà data, *di norma*, precedenza a coloro che:
  - ✓ hanno già avuto esperienza di insegnamento a scuola;
  - ✓ conoscono il territorio della Diocesi (sono residenti, hanno vissuto/vivono da tempo); solo successivamente a coloro che appartengono alla Metropoli, poi alle Diocesi confinanti ed infine al territorio marchigiano. Solo ultimamente ad altri territori italiani. Ciò in relazione a quanto disposto nel Decreto di Idoneità punto 2 lettera B di cui sopra;
  - ✓ nell'acquisizione dei titoli hanno conseguito il massimo del punteggio, in ogni caso la votazione non potrà essere inferiore a 80/100 o equivalente.

Il *Curriculum* e la specifica modulistica possono essere presentati in qualunque momento dell'anno ed inviati per posta elettronica (in formato PDF). Sarà cura del candidato accertarsi dell'avvenuta ricezione del materiale spedito all'Ufficio. Per chi volesse presentarsi di persona e consegnare a mano il *Curriculum* e la specifica modulistica all'Ufficio, suggeriamo di fissare un appuntamento per e-mail ([ufficioscuola@arcidiocesiurbino.it](mailto:ufficioscuola@arcidiocesiurbino.it)) o per telefono (0722332190).

Resta fermo che, considerato il numero esiguo delle scuole del territorio e la conseguente ridotta disponibilità di ore di insegnamento della religione cattolica, la procedura per il conseguimento dell'idoneità sarà attivata secondo le necessità valutate dall'Ufficio e solo se risulterà essere presente la concreta disponibilità di posti per supplenze e/o incarichi.

## 2) Titoli di qualificazione richiesti

Per essere ammessi a sostenere il percorso per il riconoscimento dell'idoneità all'IRC, è necessario essere in possesso di ***uno dei titoli di qualificazione professionale*** previsti dalla vigente Intesa CEI-MIUR (DPR 175 del 20/08/2012), ***conseguito con merito*** (voto non inferiore a 80/100, o equivalente). Nel *Curriculum* deve essere chiaramente indicato il titolo di qualificazione, l'istituzione accademica che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione. Nel dettaglio, sono riconosciuti validi i seguenti titoli:

### INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

- a) titolo accademico (*baccalaureato, licenza o dottorato*) in teologia o nelle altre discipline ecclesiastiche, conferito da una facoltà approvata dalla Santa Sede e presente nell'elenco stabilito dall'Intesa; con l'aggiunta, per chi l'ha conseguito dopo l'a.a. 2011-2012, delle discipline pedagogiche (Pedagogia generale, Didattica generale dell'IRC, IRC della scuola pubblica, Tirocinio didattico), secondo le disposizioni della CEI alle Facoltà teologiche;
- b) attestato di compimento del regolare corso di *studi teologici* in un seminario maggiore; con l'aggiunta, per chi l'ha conseguito dopo l'a.a. 2011-2012, delle discipline pedagogiche (Pedagogia generale, Didattica generale dell'IRC, IRC della scuola pubblica, Tirocinio didattico), secondo le disposizioni della CEI ai Seminari;
- c) *laurea magistrale* in scienze religiose conseguita presso un istituto superiore di scienze religiose approvato dalla Santa Sede.

### INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

- a) uno dei titoli di qualificazione di cui sopra;
- b) qualificazione riconosciuta dalla Conferenza episcopale italiana, in attuazione del can. 804, par. 1, del Codice di Diritto Canonico e attestata dall'Ordinario diocesano, da parte di sacerdoti, diaconi o religiosi.

### DOCENTI DI CLASSE

I docenti di classe (scuola Primaria) o di sezione (scuola dell'Infanzia) *che desiderino essere riconosciuti idonei all'IRC* devono innanzitutto dotarsi di *adeguata preparazione*. Il DPR 175/12

*dispone che gli stessi debbano conseguire “uno specifico master di secondo livello (del valore di 120 crediti ECTS) approvato dalla Conferenza Episcopale Italiana”.*

### **3) Sintesi del percorso per il conseguimento dell' idoneità all'IRC**

Il percorso per il conseguimento dell' idoneità all'IRC si articola in diverse tappe:

- ricezione della documentazione dei candidati e successiva convocazione
- primo contatto: colloquio orientativo-motivazionale
- prove scritte e orale per il conseguimento dell' idoneità

Qui si conclude la fase di riconoscimento dell' idoneità ed inizia

- il periodo di prova e verifica dell' idoneità

Solo al termine di questo periodo di prova, l' idoneità potrà considerarsi riconosciuta a tutti gli effetti.

Di seguito vengono presentate nello specifico le tappe che sopra sono state indicate in modo sintetico.

### **4) Ricezione della documentazione dei candidati e successiva convocazione**

Ciascun *Curriculum* e la specifica modulistica saranno accuratamente valutati e se l'Ufficio la riterrà conforme, provvederà a contattare il candidato **all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere indicato nel *Curriculum* stesso.**

I candidati selezionati riceveranno una ***convocazione formale***, tramite e-mail, al percorso per il riconoscimento dell' idoneità, con le indicazioni relative alla partecipazione (data, orario, sede, ecc.).

*Solo le persone convocate dall'Ufficio potranno accedere al percorso: la semplice ricezione del Curriculum da parte dell'Ufficio non conferisce alcun diritto ad esservi ammessi.*

### **5) Primo contatto: colloquio orientativo-motivazionale**

Il colloquio orientativo-motivazionale tenuto dal Direttore dell'Ufficio, coadiuvato da un segretario, e se ritenuto opportuno da IdRC con esperienza, serve per una prima conoscenza del candidato. In esso verranno verificati e discussi i tre requisiti dell' idoneità richiesti dal Codice di Diritto Canonico sulla base del Curriculum presentato dal candidato. In modo particolare verranno ascoltate e verificate le motivazioni sottese alla richiesta di diventare insegnante di religione cattolica ed aspetti psico-attitudinali della personalità, tra cui anche la predisposizione ad insegnare in un determinato ordine e grado scolastico.

Il presente colloquio non è, quindi, una mera formalità. Esso ha già un carattere selettivo e valutativo.

*Si fa presente che l'Ordinario può determinare ordine, grado e indirizzo scolastico in cui più fruttuosamente l'insegnante può esercitare la sua funzione, e che l'idoneità viene rilasciata in riferimento ad uno specifico ordine e grado di scuola.*

## **6) Prove scritte e prova orale per il conseguimento dell'idoneità**

In merito alle prove si precisa che il candidato dovrà affrontarle separatamente per ciascun ordine e grado di scuola (scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, Scuola Secondaria di secondo grado) e, in genere, limitatamente ad uno specifico settore formativo (Infanzia-Primaria; Secondaria di primo grado e Secondaria di secondo grado).

Gli argomenti di esame sono esposti in un **Tesario** (presente nel sito dell'Arcidiocesi – sezione IRC) nel quale sono inseriti anche alcuni riferimenti bibliografici e suggerimenti pratici per la preparazione alle prove.

### **Articolazione e svolgimento delle prove:**

A) **QUESTIONARIO/TEST** con una serie di domande aperte e/o con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova permette di accedere alla prova scritta.

B) **ESAME SCRITTO**, per la verifica della *conoscenza obiettiva e completa* dei contenuti:

1. della *rivelazione cristiana*, della *dottrina della Chiesa*, della *storia culturale del cristianesimo*, espressi in un *linguaggio teologico* corretto ed adeguato al livello necessario per le esigenze dell'insegnamento;

2. della *teoria della scuola*, della *pedagogia* e della *didattica*, con particolare riferimento ad una situazione d'aula davanti alla quale il candidato deve presentare e descrivere una soluzione didattica, facendo emergere le sue competenze pedagogico-didattiche.

Il superamento della prova scritta permette di accedere alla prova orale.

C) **PROVA ORALE** per l'approfondimento delle conoscenze teoriche e per l'accertamento delle competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche e relazionali necessarie all'insegnamento.

Il non superamento della prova orale non permetterà il conseguimento dell'idoneità.

**Le prove saranno predisposte e corrette da un'équipe di docenti e saranno sostenute di fronte ad una commissione, nominata da S.E. l'Arcivescovo, presieduta dal Direttore dell'Ufficio e/o dal Responsabile per l'IRC.**

**Le prove, per esigenze tecnico-logistiche, potranno svolgersi anche a livello di Metropolia; in tal caso la commissione sarà mista ed approvata dai diversi Ordinari Diocesani.**

Il risultato della prova verrà comunicato dall'Ufficio tramite e-mail direttamente al candidato. Il candidato che volesse comprendere le ragioni degli esiti delle sue prove, potrà farlo rivolgendo formale richiesta al Presidente della commissione esaminatrice che ne valuterà l'opportunità.

**Resta in ogni caso fermo che il giudizio di valutazione delle prove e l'esito conseguito dal candidato ed espresso dalla commissione è insindacabile.**

Le prove scritte e la prova orale di idoneità, quando non superate la prima volta, potranno essere di norma sostenute solo una seconda volta; è possibile accedere ad una terza sessione, nei soli casi approvati dal Direttore dell'Ufficio, e solo dopo l'acquisizione di un ulteriore titolo accademico, ciò a dimostrazione di un effettivo progresso personale nelle conoscenze.

*Tuttavia, fin dalla prima volta, una valutazione gravemente negativa, nelle prove scritte o nell'orale, può comportare la definitiva esclusione dall'elenco dei candidati all'IRC nella Arcidiocesi di Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado.*

## **7) Contributo spese**

Per partecipare alla prova di accertamento è necessario effettuare un versamento di € 50,00 (euro cinquanta/00) come contributo per le spese di organizzazione (cancelleria, ecc.). Detto versamento può essere fatto consegnando direttamente l'importo presso l'Ufficio o prima dell'inizio della prima prova scritta.

*Si ricorda che il versamento non rappresenta titolo di diritto per accedere alla prova: esso può essere legittimamente effettuato solo da parte di coloro che siano stati formalmente convocati a sostenere la prima prova scritta.*

## **8) Periodo di prova.**

Una volta superato con esito positivo il colloquio orientativo-motivazionale, le prove scritte e quella orale, la procedura di **riconoscimento dell'idoneità** può ritenersi compiuta, *salvo casi particolari*, per i quali potrebbero essere richiesti percorsi accademici o formativi supplementari, oppure ulteriori elementi di giudizio anche di tipo attitudinale.

Completata la fase di *riconoscimento*, inizia il periodo di **prova e verifica dell'idoneità**. Per un **tempo variabile da uno a due anni** il candidato all'IRC sarà seguito dall'Ufficio, anche attraverso l'affiancamento di un tutor, in un *percorso personalizzato di formazione in servizio e valutazione*, al fine di verificare che le competenze accertate in sede di esame scritto e orale siano effettivamente possedute e proficuamente esercitate nell'insegnamento. Le modalità di questo itinerario personalizzato di verifica saranno comunicate di volta in volta a ciascun candidato.

***Solo al termine di questo periodo di prova l'idoneità potrà considerarsi riconosciuta a tutti gli effetti.***

Resta fermo che ogni IdRC (supplente, incaricato annuale e in ruolo) è tenuto a partecipare alle attività di formazione in servizio proposte o riconosciute dall'Arcidiocesi o promosse dagli ISSR del territorio o dagli uffici scuola della Metropolia. Tale partecipazione è condizione necessaria per una sempre migliore qualità dell'insegnamento della religione cattolica e rappresenta un impegno del docente riconosciuto idoneo. Assenze ripetute ed immotivate alle iniziative di aggiornamento diocesano possono comportare la revoca dell'idoneità.

## 9) Modulistica

1. Curriculum vitae et studiorum, presentato secondo i normali standard europei corredato dalla copia di un documento (con foto)
2. Autocertificazione di titoli ed esperienze
3. Dichiarazione di stato di famiglia
4. Informativa e consenso sulla tutela dei dati personali

Urbino, 4 settembre 2018

+ Giovanni Tani

Il Cancelliere